

# Da Breda de'Bugni a Luignano

Testi: Carlo Zani - Immagini: archivio  
fotografico Provincia di Cremona - Servizio  
Promozione Turistica

## **Località di partenza:**

Regione Lombardia, Provincia di Cremona,  
Castelverde, Frazione Breda De' Bugni

## **Tipo di itinerario:**

in bici

## **Fondo stradale:**

Misto

## **Percentuale sterrato:**

2

## **Difficoltà in bici:**

Facile

## **Lunghezza (km):**

11,20

## **Uffici informazioni:**

Provincia di Cremona Servizio Promozione  
Turistica

Ufficio Informazioni Turistiche - Piazza del  
Comune, 5 Tel. 0372.23233 -

[www.provincia.cremona.it](http://www.provincia.cremona.it)

## **Accesso al percorso e note:**

Presentazione della ciclabile Antica Strada  
Regina

Il "Percorso Ciclabile della Vecchia  
Castelleonese o "Antica Strada Regi-na" si  
propone di costituire un tragitto parallelo  
all'attuale trafficatissima strada statale su cui  
convogliare il traffico ciclistico, decisamente  
pericoloso sulla Castelleonese attuale.  
Il percorso ciclabile dell'Antica Strada Regina  
deriva il proprio toponimo da quello di una  
strada romana, così denominata, che dal  
Castrum Cremonensis pare si collegasse con  
Milano e di cui alcune tracce si sono rinvenute  
in località San Bassano. Sul sedime di questa  
antica arteria stradale, molti secoli dopo, fu  
realizzata la cosiddetta Castelleonese, poi  
abbandonata negli anni '50 per la realizzazione  
della nuova provinciale 415. Ad eccezione di  
alcune brevi tratte in territorio comunale di  
Castelverde e Sesto Cremonese, la vecchia e  
gloriosa Via Castelleonese è stata così nel corso  
degli anni abbandonata e sottratta al traffico  
veicolare.

Alcuni segmenti sono stati persino frazionati e  
ceduti agli agricoltori frontisti, che la utilizzano

# TREKking

ITINERARI E VIAGGI NELLA NATURA



## Seconda tappa della ciclabile "Antica strada Regina"



# www.trekking.it

*per accedere ai coltivi adiacenti. Il sedime di ciò che resta della Strada Regina risulta comunque a tutt'oggi riconoscibile e praticabile fino a poche centinaia di metri dall'abitato di Farfengo, in territorio comunale di Grumello, per poi perdersi nella sovrapposizione all'attuale carreggiata della Castelleonese e ricomparire a tratti più ad occidente.*

*Il progetto provinciale di recupero di parte di tale tracciato per riconvertirlo a percorso ciclabile, poggia i propri presupposti sulla corretta intuizione di individuare un tracciato sufficientemente protetto dal traffico veicolare, per raccordare Cremona a Soresina, facendo di quest'ultima un perno di collegamento con altre importanti ciclovie provinciali.*

Il percorso ciclabile, con fondo in ecomanto, si muove qui, lungo la vecchia strada comunale per Costa, poi Via Fornace, nella piacevole campagna cremonese, con un ricco contorno di importanti rogge irrigue (Malcorrente, Rodano, ecc.) dalle notevoli dimensioni, dovute alla vicinanza del Cavo Morbasco.

Il dolce paesaggio è disturbato solo per un breve tratto dagli incombenenti capannoni industriali, sorti laddove fino agli anni '50 funzionava un'antica Fornace. I 600 metri che precedono l'incrocio con la SP n°41 sono asfaltati e con traffico promiscuo. Prima del Mulino di Cura Affaitati, inizia la vera e propria pista ciclabile in sedime dedicato, di nuova realizzazione, che in un chilometro conduce alle soglie di Costa Sant'Abramo. L'abitato si attraversa utilizzando le Vie Nazario Sauro (parrocchiale di Sant'Abramo), Redenzione (Parco Comunale della Pace, cimitero frazionale con piacevole cappelletta) e Castelleone, per attraversare il Cavo Morbasco su un antico ponte in pietra, in corrispondenza del Centro Sportivo "Sporting Club" e della "Casa Salute", importante centro di medicina naturale, omeopatia ed educazione alimentare.

E' da questo punto che, per oltre cinque chilometri, lasciando Castelverde verso il territorio di Sesto Cremonese, si percorre l'Antica Strada Regina, già Via Castelleonese. Il primo segmento, fino al bivio per Cortetano, è ancora aperto al traffico veicolare, ancorché molto contenuto.

Dalla strada Comunale del Mulino in avanti la vecchia Castelleonese, privatizzata, è percorsa esclusivamente da biciclette, da qualche raro mezzo agricolo e dalle fugaci incursioni dei veicoli di fruitori occasionali. Giunti in corrispondenza della piacevole Cascina Palazzo, utilizzando un breve ma splendido tratto di ex strada comunale dismessa, la ciclabile lascia la Strada Regina per dirigersi verso nord, in direzione Annicco, lungo una strada comunale a traffico promiscuo ma molto limitato.

Lungo la Via per Annicco si incontrano la frazione sestese di Luignano, il suo camposanto, la notevole Cascina denominata Villa Cavour, un piccolo impianto industriale ed il cimitero di Annicco.